

CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE DIPENDENTI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Regolamento per l'utilizzazione della sede di via T. Alderotti , 93

Articolo 1

1.1) La sede del Circolo Dipendenti Università di Firenze, lo spazio antistante, gli impianti e tutte le attrezzature di sua pertinenza, sono esclusivamente riservate ai Soci del Circolo ed ai loro familiari registrati quali Soci Aggregati e come ospiti a tutti i Dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze.

1.2) Presso la sede possono essere svolte iniziative promosse o organizzate dal Consiglio Direttivo e dalle varie Sezioni del Circolo stesso.

1.3) Presso la sede possono essere svolte iniziative promosse dai singoli soci con l'approvazione della Segreteria ai sensi degli articoli seguenti.

Nel caso di iniziative che non rientrino tra quelle che per consuetudine sono proprie dell'attività sociale del Circolo l'autorizzazione è rimandata al Presidente, che deciderà in merito.

Le iniziative dovranno essere pubblicizzate, all'interno dell'Ateneo, attraverso le normali vie di comunicazione con l'invio di locandine e della posta elettronica ove il servizio è possibile.

Articolo 2

2.1) La gestione della sede è di competenza della Segreteria. Ad essa i Soci dovranno fare riferimento per qualsiasi richiesta inerente l'uso dei locali e delle relative attrezzature.

2.2) I Soci e gli ospiti sono tenuti all'osservanza del presente regolamento ed alle prescrizioni indicate. I gestori cureranno la consegna dei locali ed avranno facoltà di esser presenti durante le iniziative di cui al comma 1.3 per contestare eventuali danni, infrazioni o inadempimenti.

Articolo 3

3.1) È categoricamente escluso l'utilizzo della sede da parte dei Soci per scopi ed usi privati o comunque altri usi non previsti dai comma 1.2 e 1.3 del presente regolamento.

3.2) La richiesta di assegnazione della sede per attività programmate deve essere inoltrata alla Segreteria almeno 15 giorni prima della data prevista per l'iniziativa. Tra più domande per la medesima data, prevale quella prima pervenuta. La Segreteria procederà all'assegnazione dandone tempestiva comunicazione al richiedente, in nessun caso la sede verrà assegnata per più iniziative concomitanti.

3.3) La domanda di assegnazione deve indicare il referente, il tipo di iniziativa che si intenda svolgere, la data , l'orario ed a richiesta il nome dei partecipanti.

3.4) Ad esclusione del primo piano, i locali e tutti gli spazi annessi sono riservati alle attività sociali e/o istituzionali promosse dal Circolo.

Articolo 4

Gli arredi non potranno, in alcun modo, essere smontati e/o spostati dai locali. Le attrezzature non dovranno essere manomesse o lasciate prive delle protezioni previste dalle vigenti norme. Sia gli arredi, sia le attrezzature non potranno essere richiesti in prestito o rimossi dalla sede neppure momentaneamente. L'uso delle attrezzature è vietato agli estranei ed ai minori; danni causati a persone o cose dal mancato rispetto del divieto saranno imputabile al Socio richiedente e perseguiti ai termini di legge.

I Soci non potranno lasciare in deposito, temporaneo o permanente, oggetti o attrezzature personali; in caso di scomparsa, danneggiamento o manomissione il Circolo è sollevato da ogni responsabilità.

Articolo 5

Ai fini di cui al comma 1,3 la sede del Circolo può essere utilizzata , per le attività approvate, tutti i giorni dal lunedì al venerdì sera compresi, tra le ore 10,00 e le ore 24,00.

Il sabato, la domenica e gli altri giorni festivi infrasettimanali la sede può essere assegnata per attività sociali, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 6

I Soci o le Sezioni che organizzano manifestazioni dovranno provvedere in proprio alle spese inerenti e non potranno utilizzare generi di consumo, di pertinenza di altre Sezioni e/o del Circolo, salvo reciproco accordo tra i vari responsabili o i gestori.

Articolo 7

7.1) La presentazione della domanda di richiesta di utilizzo della sede presuppone la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento da parte dell'assegnatario richiedente.

7.2) Con decorrenza dall'effettiva assegnazione, il Socio richiedente diventa consegnatario dell'immobile e di tutte le sue pertinenze per il periodo dell'utilizzazione. A tal fine, dovrà evidenziare al momento della consegna eventuali difetti e vizi riscontrati nelle strutture e nelle attrezzature, essendo altrimenti chiamato a corrispondere ai gestori, l'entità del danno contestato entro tre giorni dal termine dell'utilizzazione.

7.3) Il Socio consegnatario è tenuto ad usare un comportamento diligente ed a far rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene oltre al senso di civiltà e reciproco rispetto, essendo direttamente responsabile dei danni riscontrati dai gestori a fine utenza, anche se a lui non personalmente imputabili; è altresì responsabile del comportamento dei suoi ospiti nei confronti di terzi. E' responsabile infine verso le istituzioni (VV.UU., S.I.A.E., etc.) qualora l'iniziativa da lui promossa vada a ledere le vigenti normative in materia.

7.4) Al termine dell'utenza, il richiedente avrà cura di riconsegnare la sede e le relative attrezzature nelle stesse condizioni di pulizia, di funzionamento e di ordine trovate alla consegnata. Si impegna inoltre a non lasciare in deposito materiale di alcun genere che dovrà essere subito rimosso.

Il mancato rispetto, anche di uno solo, dei precedenti comma esclude categoricamente lo stesso richiedente, o chi per lui, da successive concessioni dei locali.

Articolo 8

Le chiavi per l'accesso ai locali della sede verranno consegnate, al Socio autorizzato, previo accordo con i gestori a partire dalle ore 14,00 del giorno precedente la manifestazione stessa e dovranno essere restituite, solo ed esclusivamente a detti gestori, indiscutibilmente entro le ore 14,00 del giorno successivo la manifestazione.